

**PROCEDURA RISTRETTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO,  
LAVANDERIA E GESTIONE GUARDAROBA OCCORRENTE ALL'AREA  
INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO COMPRENDE L'A.S.L. AL, L'A.S.L. AT  
DI ASTI E L'A.S.O. DI ALESSANDRIA**

**NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 5918606**

**PRECISAZIONI E RISPOSTE A QUESITI DI INTERESSE GENERALE**

- **DOMANDA** - BANDO DI GARA PUNTO III.2.3. CAPACITA' TECNICA LIVELLI MINIMI DI CAPACITA' EVENTUALMENTE RICHIESTI LOTTO 1 - Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42 1° comma, lett. a) del d.lgs 163/2006) attestante aver effettuato servizi identici, intendendosi per tali quelli inerenti servizi di lavanolo biancheria ospedaliera, presso strutture ospedaliere pubbliche o private nel triennio precedente (2012-13-14) per un importo almeno pari all'importo presunto triennale del presente lotto (11.589.000 Euro) con indicazione degli importi delle date e destinatari pubblici e privati dei servizi. All'interno di tali contratti che concorrono a determinare la capacità tecnica almeno un contratto deve avere un importo pari ad 1.800.000 EUR annui.  
Poiché anche l'Art. 42 1° comma lettera a) del D.lgs 163/2006 non precisa che la capacità tecnica deve essere dimostrata con servizi identici a quelli oggetto di gara, si richiede di precisare se possono essere compresi anche i fatturati prestati per servizi di lavaggio o lavanolo presso strutture ospedaliere pubbliche o private nel triennio precedente (2012-13-14) per un importo almeno pari all'importo presunto triennale del presente lotto (11.589.000 Euro) con indicazione degli importi delle date e destinatari pubblici e privati dei servizi. All'interno di tali contratti che concorrono a determinare la capacità tecnica almeno un contratto deve avere un importo pari ad 1.800.000 EUR annui
- **RISPOSTA** – Si conferma quanto richiesto al punto III.2.3 del bando di gara. Per il lotto 1 la capacità tecnica dovrà essere dimostrata con riferimento ai servizi identici, intendendosi per tali quelli inerenti servizi di lavanolo biancheria ospedaliera.

Aggiornamento al 21.04.2015